



CITTÀ DI AVIGLIANO
(Provincia di Potenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 29 aprile 2016

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote, detrazioni e agevolazioni anno 2016.

Il Consiglio comunale, il giorno 29 aprile 2016, con inizio alle ore 12.15, si è riunito in seduta straordinaria di seconda convocazione nella sede dell'Ente, nelle persone dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
SUMMA Vito (Sindaco - Presidente)	X		PACE Antonio	X	
BOCHICCHIO Antonio	X		PACE Carla	X	
BOCHICCHIO Benedetta		X	PACE Domenico	X	
D'ANDREA Anna	X		POSSIDENTE Domenicantonio	X	
D'ANDREA Federica	X		RAIMONDI Roberta	X	
GENOINO Antonella	X		ROMANIELLO Mariangela	X	
LORUSSO Vito	X		SANTORO Ivan Vito	X	
LUCIA Vito	X		SUMMA Angelo	X	
MOLLICA Francesca	X				

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Pietro Rosa.

Risultato che i consiglieri intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza della seduta il Sindaco, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000.

In apertura di seduta il Sindaco-Presidente propone di trattare insieme, nella discussione, i primi tre punti all'ordine del giorno, fermo restando la votazione separata su ciascuna delle proposte di deliberazione.

L'assessore Lucia introduce la discussione, illustrando le proposte di deliberazione iscritte ai primi tre punti dell'ordine dl giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente, recante l'oggetto riportato sul frontespizio;

SENTITA la relazione dell'Assessore al bilancio, gli interventi dei consiglieri Lorusso, Pace Domenico, D'Andrea Federica, Santoro, Pace Antonio, e le repliche dell'assessore Lucia e del Sindaco, riportati integralmente nella trascrizione, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

VISTI i pareri resi sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, inseriti nella presente deliberazione;

VISTO il parere del revisore dei conti dell'ente;

con voti favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Pace Domenico, Pace Antonio, D'Andrea Anna, D'Andrea Federica, Lorusso Vito), nessuno astenuto, espressi in forma palese per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di confermare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016, nella stessa misura delle aliquote approvate per l'anno 2015, come segue:

- *aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 7,6 per mille*
- *aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 4,0 per mille ;*

2. di dare atto che le detrazioni e le agevolazioni attualmente in vigore sono quelle previste dal Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 31 ottobre 2012.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

su proposta del Sindaco,

VISTO l'art. 134, comma 4, del Testo unico di cui al decreto legislativo 267/2000;

con voti favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Pace Domenico, Pace Antonio, D'Andrea Anna, D'Andrea Federica, Lorusso Vito), nessuno astenuto, espressi in forma palese per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.



CITTÀ DI AVIGLIANO

(Provincia di Potenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

SERVIZIO TRIBUTI

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote, detrazioni e agevolazioni anno 2016.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Visto l'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 come modificato dal decreto-legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012 n. 44, che ha disposto l'entrata in vigore anticipata dell'imposta municipale propria (IMU);

Viste le disposizioni degli artt. 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

Visto l'art. 1, comma 703, della legge 147/2013 il quale stabilisce comunque che *"l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU"*;

Visto il D.Lgs 504/1992, nonché l'art. 1, commi 161-170, della legge 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

Visto l'art. 52 del D.Lgs 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006;

Visto l'art. 4 del decreto legge 16/2012;

Visto l'art. 9 del decreto legge 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

Visto l'art. 1, comma 380, della legge 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

Visto l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'IMU;

Richiamati i commi da 707 a 721 della legge 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dal 1° gennaio 2014:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721);

Visto il decreto legge n. 102/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale";

Richiamati il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 1° marzo 2016 che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Considerato che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016) dispone che *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 (...)"*;

Ritenuto di confermare per l'anno 2016 le aliquote, le detrazioni e le agevolazioni dell'imposta municipale propria nella stessa misura di quelle previste per l'anno 2015 approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 30 luglio 2015;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31 ottobre 2012;

Visto il Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

si propone al Consiglio comunale di approvare la seguente

DELIBERAZIONE con la quale si stabilisce

1) di confermare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2016, nella stessa misura delle aliquote approvate per l'anno 2015, come segue:

- *aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 7,6 per mille*
- *aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 4,0 per mille ;*

2) di dare atto che le detrazioni e le agevolazioni attualmente in vigore sono quelle previste dal Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 31 ottobre 2012.

Il Responsabile del procedimento

F.to Margherita Accuosto

L'Assessore

F.to Vito Lucia

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000)
FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio

Avigliano, 21/04/2016

F.to

Sig.ra Margherita Accuosto

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000)
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio finanziario

Avigliano, 22/04/2016

F.to

Dott.ssa Rosa Pace